



ID Samira: 63075
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00128
 Località: Reggio Emilia
 Contenitore: Biblioteca Scientifica Carlo Livi e Archivio dell'ex
 Ospedale Psichiatrico San Lazzaro
 Numero di catalogo generale: 00000566
 Oggetto: piatto
 Soggetto: Crocifissione
 Autore: M.B.

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000566	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	piatto	
OGTT	Tipologia oggetto	Ars Canusina	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Crocifissione	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RE	
PVCC	Comune	Reggio Emilia	
PVCL	Località	Reggio Emilia	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Biblioteca Scientifica Carlo Livi e Archivio dell'ex Ospedale Psichiatrico San Lazzaro	

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Padiglione Morel
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Giovanni Amendola, 2
LDCM	Denominazione raccolta	Ars Canusina

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	80
------	--------	----

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1943
------	----	------

DTSV	Validità	ca.
------	----------	-----

DTSF	A	1943
------	---	------

DTSL	Validità	ca.
------	----------	-----

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN	Autore	M.B.
------	--------	------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1965-1982
------	---------------------------------------	-------------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	ceramica/ pittura/ smaltatura
-----	-------------------	-------------------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA	Altezza	2.4
------	---------	-----

MISL	Larghezza	31.7
------	-----------	------

MISD	Diametro	31.7
------	----------	------

MISS	Spessore	2.3
------	----------	-----

CO CONSERVAZIONE

STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
-----	------------------------	--

STCC	Stato di conservazione	discreto
------	------------------------	----------

DA	DATI ANALITICI	
----	----------------	--

DES	DESCRIZIONE	
-----	-------------	--

DESO	Indicazioni sull'oggetto	<p>Il piatto è largo e piano, perfettamente circolare, piuttosto sottile; sulla superficie interna spicca al centro la rappresentazione della scena della crocefissione, dipinta su ceramica. La scena è delineata con tratti semplici ed essenziali, presenta uno sviluppo simmetrico: al centro la croce più alta, con il Cristo; ai lati due figure addolorate; più esternamente le altre due croci, più basse, con i ladroni. I volti risultano abbastanza espressivi, ma non paiono delineati con particolare cura; le figure, tracciate su fondo avorio, sono delineate con un tratto rossastro. La scena è circondata da una fascia decorativa piuttosto ampia, che arriva quasi al bordo del piatto, realizzata con la ripetizione di un modulo decorativo a ventaglio, variamente orientato e riempito di volta in volta con una colorazione uniforme, ora gialla, ora verde, ora azzurra, ora arancione, ora rosa.</p>
------	--------------------------	--

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
------	------------------------	--------------

ISRP	Posizione	sul retro, al centro
------	-----------	----------------------

ISRI	Trascrizione	Ars Canusina "Crocefissione" dall'Evangelario della Contessa Matilde
------	--------------	--

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
------	------------------------	--------------

ISRP	Posizione	sul retro, al centro
------	-----------	----------------------

ISRI	Trascrizione	Con vivo affetto all'amico Magg. Gino Basurto G. Baroni Colonia Scuola Reggio Emilia 1943-XXI
------	--------------	--

NSC Notizie storico-critiche

Da Canossa, l'antica "Canusia", prende nome questa singolare forma d'arte, ispirata alle decorazioni scolpite su frammenti murari raccolti tra i ruderi del noto castello matildico, nelle chiese e negli oratori della provincia di Reggio Emilia, spesso riprodotte nelle miniature degli evangelari, i cosiddetti "codici matildici". Fu di Maria Bertolani Del Rio (1892-1978) l'idea di richiamare a nuova vita l'antica arte legata all'età canossana, all'importante dinastia che aveva dominato gran parte dell'Italia medioevale, e al 1932 risale l'inizio dell'attività di identificazione e di raccolta del materiale. I motivi decorativi sono accomunati da uno stile di derivazione carolingia, preludio della più ampia e significativa fioritura dell'arte romanica. Una volta raccolti, tali motivi venivano trasferiti su carta, per essere adeguatamente studiati e quindi riprodotti su tela, seta, cuoio, ceramica, marmo o legno. Erano poi gli allievi della Colonia-Scuola "Antonio Marro", istituita nel 1921 all'interno del S. Lazzaro per esercitare l'abilità manuale di ragazzi anormali dai 5 ai 16 anni, a ripetere quelle decorazioni ricamando tovaglie, cuscini, piccoli arazzi, ad imprimerle nella creta del vasellame, poi cotto in forni primitivi, ad incidere quegli antichi motivi nel legno, o a sbalzarli sul cuoio. Presentati alla Mostra Nazionale Fascista del lavoro femminile, tenutasi a Bari nel settembre del 1932, questi lavori furono premiati con la medaglia d'oro. L'opera di diffusione di questo originale artigianato continuò anche al di fuori dell'Istituto: i pregiati ricami canusini, eseguiti da ricamatrici private, ebbero diffusione in Italia ma anche all'estero, e ottennero nel 1949, alla Mostra Nazionale dell'Artigianato di Firenze, il "Primo premio assoluto nella categoria del ricamo". I successi conseguiti suggerirono di chiedere un brevetto per l'Ars Canusina, depositando il contrassegno che compariva ormai da vent'anni sui lavori eseguiti nell'Istituto: il monogramma della contessa Matilde, che racchiude, nelle anse della lettera M, lo stemma della città di Reggio Emilia e quello della famiglia Canossa (il cane con un osso in bocca).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Bertolani Del Rio M.
BIBD	Anno di edizione	1935
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001166

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Bertolani Del Rio M.
BIBD	Anno di edizione	1938
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001167

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il cerchio del contagio
MSTL	Luogo	Reggio Emilia
MSTD	Data	1980

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Scene da un manicomio
MSTL	Luogo	Reggio Emilia

MSTD Data 1996

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1998

CMPN Nome Lanzoni L.

FUR Funzionario responsabile Bonilauri, Franco